

I risultati attesi dagli USA sui bloccanti della pubertà restano inediti

[Unione dei giornalisti ortodossi](#), 29 ottobre 2024



foto illustrativa. Fonte: NY Post

Il medico che ha nascosto i risultati dello studio è una dei principali sostenitori della medicina di affermazione di gender negli Stati Uniti.

I National Institutes of Health (NIH) degli Stati Uniti hanno speso 10 milioni di dollari per studiare le condizioni dei bambini sottoposti a "terapia ormonale". Tuttavia, i risultati sono stati trattenuti. La dottoressa Johanna Olson-Kennedy, come cita il *New York Times*, ha ammesso di temere che i critici della "cura transgender" per i bambini avrebbero "usato come arma" la ricerca e che un giorno questa avrebbe potuto essere usata in tribunale per sostenere che "non dovremmo usare i bloccanti".

L'importante medico statunitense e sostenitrice dei diritti delle persone transgender ha rivelato di aver intenzionalmente omesso di pubblicare la ricerca da 10 milioni di dollari finanziata dai contribuenti sugli effetti dei bloccanti della pubertà sui bambini americani, dopo aver scoperto che questi non miglioravano la salute mentale dei pazienti.

I critici, tra cui uno dei colleghi ricercatori di Olson-Kennedy, hanno affermato che omettere

queste scoperte contraddice gli standard scientifici e nega al pubblico informazioni di vitale importanza in un campo che continua a dividere profondamente gli americani.

Dopo due anni di monitoraggio, il trattamento non ha migliorato la salute mentale dei bambini. Questi risultati contraddicono le conclusioni di uno studio olandese del 2011, che i sostenitori dei bloccanti della pubertà citano spesso per affermare miglioramenti nella salute mentale dei bambini.

Olson-Kennedy ha spiegato la mancanza di miglioramento dicendo che i bambini erano "in ottima forma" sia all'inizio che alla fine del periodo di trattamento di due anni. Tuttavia, il *Times* nota che i dati precedenti dei ricercatori mostravano che circa un quarto dei partecipanti allo studio "erano in preda a depressione o a manie suicide" prima del trattamento.

Il rapporto sottolinea che Olson-Kennedy è una delle principali sostenitrici dell'assistenza volta a garantire l'affermazione di gender agli adolescenti nel Paese e testimonia spesso in qualità di esperta in controversie legali riguardanti i divieti statali su tali procedure, ora in vigore in più di 20 stati.

Come riporta *Breitbart*, la questione coinvolge un notevole interesse finanziario. Un rapporto del gruppo di controllo medico *Do No Harm* ha rivelato che gli ospedali statunitensi hanno guadagnato circa 120 milioni di dollari in quattro anni eseguendo procedure di transizione di genere su quasi 14.000 minori.

Do No Harm ha stimato che dal 2019 al 2023 circa 5.747 minorenni sono stati sottoposti a interventi chirurgici di transizione di genere e altri 8.579 hanno utilizzato bloccanti della pubertà o assunto ormoni sessuali.

Come riportato in precedenza dall'Unione dei giornalisti ortodossi, Elon Musk ha dichiarato che suo figlio è "morto" a causa dell'assunzione di bloccanti della pubertà.